




Infinito


LEOPARDI

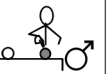



Sempre



caro


mi



fu



quest'



ermo


colle



,


e



questa



siepe



,


che



da



tanta



parte



dell'


ultimo



orizzonte



il



guardo



esclude


.


Ma



sedendo



e



mirando



,


interminati


spazi



di



là



da


quella



,


e



sovrumani



silenzi



,


e



profondissima



quiete


io



nel



pensier



mi



fingo



,


ove



per


poco


Il


cor


non


si spaura


.

E +	come 	il 	vento 	odo 	stormir 	tra 	queste 	piante 	,
io 	quello 	infinito 	silenzio 	a 	questa 	voce 	vo 	comparando 	•
e +	mi 	sovvien 	l' 	eterno 	,				
e +	le 	morte 	stagioni 	,					
e +	la 	presente 	e +	viva 	,				
e +	il 	suono 	di >	lei 	•				
Così ••	tra 	questa 	immensità 	s'annega 	il 	pensier 	mio 	•	
e +	il 	nafragare 	m' 	è -	dolce 	in 	questo 	mare 	•

Infinito, di Giacomo Leopardi

Versione in simboli curata da Antonio Bianchi
secondo il modello definito dal Centro studi inbook.
csinbook.eu
2019

Simboli Widgit Literacy symbols (WLS)
Widgit Symbols © Widgit software 2002-2019
www.widgit.com - www.auxilia.com